

Codice A1701A

D.D. 17 febbraio 2016, n. 84

D.G.R. n. 58 - 2854 del 7 novembre 2011. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Roero DOCG tipologia Arneis.

Il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini”, all’articolo 12 comma 4 , prevede che le Regioni su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria possano disciplinare l’iscrizione dei vigneti allo schedario per conseguire l’equilibrio di mercato.

Il disciplinare di produzione dei vini a denominazione d’origine Roero DOCG prevede, analogamente all’art. 12 comma 4 del Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, possa stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni allo schedario viticolo per i vigneti di nuovo impianto e/o reimpianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011, ha stabilito che la Regione intervenga sulle produzioni vitivinicole a denominazione d’origine, affinché questo consenta di ottenere l’equilibrio del mercato, attraverso la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell’idoneità alla rivendicazione. Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell’idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma almeno triennale, rimodulabile, contenente la motivazione dell’intervento, la definizione della superficie massima iscrivibile annua per denominazione e della superficie massima iscrivibile per azienda.

Con Decreto 4 marzo 2014 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato disposto “il riconoscimento del Consorzio tutela Roero e attribuzione dell’incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOCG Roero”.

Il Consorzio Tutela Roero, ha illustrato, in un incontro indetto dalla Regione Piemonte con le rappresentanze di filiera in data 26 novembre 2014, il programma triennale per il periodo 2015-17 con cui intende disciplinare le iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell’idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Roero per la sola tipologia Arneis,

Il Consorzio di Tutela ha ufficializzato con nota del 25 gennaio 2016 di voler confermare il programma triennale, approvato nel 2014, che prevede per la campagna 2015 – 2016 per la DOCG Roero tipologia Arneis di fissare a 10 ettari la superficie massima annua iscrivibile e a 0,5 ettari la superficie massima annua assegnabile ad azienda, sulla base del monitoraggio dell’andamento degli imbottigliamenti.

Sulla base di tale proposta il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell’idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine DOCG Roero tipologia Arneis che contiene

le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

Le superfici massime iscrivibili, complessive e per singola azienda, riportate nell'allegato 1 punto 5, potranno essere rimodulate annualmente su richiesta del Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, per conseguire l'equilibrio di mercato.

In tal caso il Settore si riserva di apportare le necessarie modifiche per adeguare la presente determinazione alle rimodulazioni del piano richieste .

Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), mediante il modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Considerata la DD n. 754 del 8.8.2012 di adozione delle procedure amministrative ed informatiche e della modulistica per la gestione del potenziale viticolo del Piemonte.

Vista la DGR 28 luglio 2014, n. 26-181 con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, tra cui quello relativo al bando in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

determina

1. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Roero DOCG tipologia Arneis sulla base del programma triennale 2015-2017, presentato dal Consorzio Tutela Roero in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);

2. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, per la campagna 2015-16, a partire dalla data indicata nel bando allegato

3. di approvare il modello di domanda come specificato in premessa.

4. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Moreno Soster

Allegato

ALLEGATO 1

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Roero tipologia Arneis.

PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche emana un bando per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Roero tipologia Arneis, secondo quanto previsto dalla disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. DGR n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011.

1. BENEFICIARI

Conduttori di superfici vitate

2. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE

1) I soggetti interessati devono costituire il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito C.A.A.) o presso Ufficio Anagrafe Regione Piemonte (Assessorato Agricoltura) o sedi territoriali seguendo le istruzioni riportate, previa compilazione dei moduli presenti nella pagina: http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm
Il fascicolo aziendale deve essere mantenuto aggiornato.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata tramite un CAA a cui il beneficiario ha conferito mandato o direttamente dallo stesso beneficiario previo accreditamento ai servizi on-line del Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), secondo le modalità operative presenti nella pagina:

http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_siap.htm

In entrambi i casi la domanda va predisposta e presentata, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte nell'ambito del SIAP, accessibile attraverso la sezione Sistema Piemonte al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/estirpazioneimpiantovigneti/>

Una domanda durante la fase di compilazione e presentazione deve superare le seguenti fasi:

- “bozza”: in questo stato la domanda viene compilata e può essere modificata; completata la fase di compilazione della domanda si effettua la “stampa definitiva”,
- “stampata”: la domanda stampata deve essere controllata da parte del richiedente e trasmessa per mezzo della procedura informatica,
- “trasmessa”: la domanda deve essere trasmessa all'ufficio dell'Amministrazione competente per territorio.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione** della medesima per mezzo della procedura informatica: nel campo "iter della domanda" lo stato della pratica dovrà risultare: "trasmessa alla p.a".

Si ricorda che la sola stampa della dichiarazione non costituisce prova di presentazione della domanda.

Per il conduttore che si avvale dell'assistenza del CAA, la stampa della dichiarazione, successiva alla trasmissione, debitamente firmata e completa degli allegati richiesti, deve essere archiviata dal CAA nel suo fascicolo.

Il conduttore che non si avvale dell'assistenza del CAA deve inviare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte, successivamente alla trasmissione telematica, la stampa della domanda, debitamente firmata e completa degli allegati richiesti e della **fotocopia del documento di identità in corso di validità**.

L'invio della domanda cartacea e degli allegati richiesti (fotocopia documento identità) dovrà avvenire entro 7 giorni dall'avvenuta trasmissione telematica.

Va presentata da parte di ogni azienda una domanda per ogni intervento

4. SCADENZE

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal 16 febbraio 2016 con termine in data 16 marzo 2016

Come data di presentazione fa fede la data trasmissione telematica sul portale SIAP.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sulla base del programma triennale presentato dal Consorzio Tutela Roero con nota prot. n. 07/CA del 3 dicembre 2014, confermato per l'anno 2016 con nota 25 gennaio 2016 (ns protocollo n. 1805/A1701A) le superfici prestabilite sono le seguenti:

ROERO ARNEIS DOCG:

Superficie massima annua iscrivibile	Superficie massima annua iscrivibile per azienda
10 ha ¹	0,5 ha

¹ salvo quanto previsto al punto 7 graduatoria regionale"

Gi interventi ammissibili sono:

- a. Reimpianto (esclusa la pratica del sovrainnesto):
- b. Variazione idoneità

La superficie massima richiesta dall'azienda per una denominazione non può eccedere la superficie massima iscrivibile indicata in tabella.

(N.B. il SIAP verifica che il totale di superficie richiesta dall'azienda per la totalità delle pratiche presentate non supera il totale di superficie prevista dal bando per

quella denominazione. In questo modo verrà bloccata la trasmissione dell'ultima pratica presentata dall'azienda. Esempio: con il massimo di 0,5 ha aziendale, se l'azienda presenta in sequenza le seguenti domande:

- Reimpianto 0,3ha
- Variazione idoneità 0,3 ha

Verrà bloccata al trasmissione della pratica "Variazione idoneità")

6. PRIORITÀ

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Aziende con attività economica prevalente Coltivazione di uva (codice ATECO 01.21) o Produzione di vini da uve (codice ATECO 11.02)	Punti	3
B	Reimpianto	Punti	3
C	Domande non accolte, benché presentate correttamente e inserite come conformi nella graduatoria degli anni precedenti (punti 1 per ogni anno)	Punti	

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma di tali punteggi

Per l'azienda che ha presentato domanda nella campagna precedente e ha ricevuto l'assegnazione della superficie verranno assegnati zero punti indipendentemente dal possesso dei requisiti riportati in tabella.

Priorità A: si riferisce ad aziende che hanno il suddetto codice ATECO (Attività Economica prevalente) "principale" nella sezione "indicatori aziendali" del fascicolo aziendale .

Il punteggio riferito alla priorità c) è cumulabile negli anni e verrà assegnato solo per domande (non accolte) presentate dallo stesso beneficiario (stesso CUA).

A parità di punteggio verrà data la precedenza al richiedente più giovane.

7. ISTRUTTORIA

L'istruttoria sulle domande verrà effettuata dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Regione Piemonte

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo punto 8 sarà istruito un numero di domande utile a raggiungere il 120% della superficie massima annua iscrivibile per denominazione.

Si procederà, pertanto, alla presa in carico delle domande che verranno ordinate da SIAP secondo il punteggio autoattribuito in ordine decrescente.

Verrà effettuato il controllo di ammissibilità dalle domande dando priorità a quelle con il punteggio auto-attribuito maggiore.

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto. Secondo quanto anticipato al precedente capitolo 6, l'eventuale punteggio autoattribuito in domanda da parte di azienda assegnataria di superfici nell'anno precedente viene azzerato.

In nessun caso sarà possibile aumentare un punteggio autoattribuito anche se risulterà minore di quello realmente spettante.

L'esito dell'istruttoria determinerà le domande ammesse e ricevibili.

Eventuali esclusioni dal successivo inserimento in graduatoria, rilevate in sede di istruttoria, dovute alla non regolarità delle dichiarazioni della domanda verranno comunicate direttamente alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

8. GRADUATORIA REGIONALE

Le domande per singola denominazione, presentate e risultate conformi a seguito di istruttoria, andranno a costituire una graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP. Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio verificato ed eventualmente rideterminato in istruttoria. In caso di 2 domande presentate da un'azienda, ad ognuna delle tipologie richieste verrà attribuita una singola posizione in graduatoria.

Esempio: La stessa azienda richiede tipologia A – Reimpianto per 1000 metri e tipologia B – variazione idoneità per 2000 metri.

In graduatoria la stessa azienda sarà inserita in posizione x per la tipologia A che ha diritto ai 3 punti della priorità lettera c) e in posizione y per la tipologia B che non ha diritto a punteggi per priorità di tipologia.

Nel caso della domanda conforme in graduatoria la cui superficie non sia completamente ricompresa nel tetto massimo annuale previsto per la denominazione si ammette l'intera superficie.

Il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, con propria determinazione, approva la graduatoria delle domande conformi, entro il 29 aprile 2016.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

Per le domande inserite in graduatoria che dovessero risultare eccedenti rispetto alla superficie massima annuale iscrivibile, prevista dal bando, le aziende potranno ripresentare domanda nel bando successivo e avranno riconosciuto un punteggio di partenza di 1 punto. (come precisato al precedente punto 6)

Entro il 6 maggio 2016 la graduatoria verrà pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

La pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria .

9. RINUNCE O REVOCHE

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

In caso di mancato avvio dell'iter di iscrizione entro i termini specificati al successivo punto 10 la superficie non verrà assegnata e la domanda verrà revocata

La superficie non assegnata, per revoca o rinuncia, verrà sommata alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purchè nello stesso periodo di programmazione.

10. ITER DI ISCRIZIONE

ENTRO 30 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, le aziende dovranno avviare l'iter di iscrizione della superficie con l'idoneità alla rivendicazione:

Per la tipologia a) presentazione della richiesta di conversione del diritto di reimpianto in autorizzazione su SIAP;

Per la tipologia b) con la presentazione della dichiarazione di variazione idoneità su SIAP.

ENTRO il 31.07 2017 le aziende dovranno avviare l'iter di iscrizione della superficie con l'idoneità alla rivendicazione mediante la dichiarazione di estirpazione, nel caso in cui la riconversione derivi da un vigneto esistente.

Il reimpianto della superficie oggetto di assegnazione dovrà essere effettuato entro il 31.07.2018

In caso di mancato avvio dell'iter entro i termini l'assegnazione verrà revocata .

11. NOTE TECNICHE

Per le superfici conformi al bando non viene consentita la pratica del sovrainnesto.